

Il direttore d'orchestra ha ostentato la bacchetta durante la Fiesta della Repubblica

Jesús Uzcátegui dirige un'orchestra che vuole essere la migliore al mondo

I giovani musicisti dell'Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta "hanno carisma, un'energia immensa e sono desiderosi di crescere", ha dichiarato il musicista venezuelano.

La Sinfonica Juan José Landaeta, insieme al Maestro di pianoforte Arnaldo Pizzolante, ha stupito il pubblico in occasione del concerto *Colonne Sonore Leggendarie del Cinema Italiano*, svoltosi presso la Sala Simón Bolívar del Centro de Acción Por la Música il 2 giugno per celebrare la 76 ricorrenza della Festa della Repubblica. Il musicista venezuelano Jesús Uzcátegui è stato il responsabile della direzione dei giovani membri del gruppo, che hanno rafforzato i legami tra Italia e Venezuela attraverso brani per opere cinematografiche scritte da Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Piccioni.

Il programma del concerto prevedeva gli straordinari arrangiamenti orchestrali del Maestro Mauro Maur, il "Pavarotti" della tromba ed esperto nell'interpretazione di oltre 100 colonne sonore. Il pubblico ha potuto ascoltare brani indimenticabili quali "La leggenda del pianista sull'oceano", "C'era una volta il west", "Chi Mai", "Nuovo Cinema Paradiso" e "Il buono, il brutto e il cattivo", tutti di Ennio Morricone.

Sono stati eseguiti anche Amarcord, Otto e mezzo e Romeo e Giulietta di Nino Rota. L'incontro musicale è culminato con l'esecuzione di altri tre brani di Piero Piccioni, autore di "Rugido do leao", "Fumo di Londra" e "La marcia di Esculapio".

"Poter rafforzare i legami tra Italia e Venezuela è molto importante per noi. Mi è piaciuto molto questo concerto, è stato incredibile suonare questa musica dai film del "cinema italiano", che "ha un messaggio molto profondo, molto particolare, e la cosa più complessa è stata quella di capire veramente il significato di ogni film, di ogni parola, di ogni testo, di cosa c'era dietro ognuna delle opere che abbiamo suonato", ha detto il 34enne Direttore.

Uzcátegui ha anche espresso la soddisfazione dei 90 membri dell'orchestra per l'esecuzione di questo repertorio, "perché non è frequente". "Molte delle opere che abbiamo suonato erano una prima assoluta in America Latina, quindi per noi è stato più che un piacere averle eseguite", ha sottolineato.

Secondo il direttore d'orchestra, i giovani musicisti "hanno carisma, un'energia immensa e sono desiderosi di crescere, di diventare una delle migliori orchestre non solo del nostro Paese ma del mondo, e noi stiamo lavorando per questo. Quale occasione migliore di questa per fare musica diversa, musica che riempia i nostri cuori e le nostre anime.

Jesús Uzcátegui ha ringraziato l'Incaricato d'Affari italiano Placido Vigo l'opportunità di aver suonato per la comunità italo-venezuelana e ha ribadito che il Centro Nacional de Acción Social por la Música è aperto a tutti.

FIGURA

Omaggio a un maestro di umanità

Oltre a rendere omaggio ai compositori italiani Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Piccioni, l'Ambasciatore Placido Vigo ha sottolineato che il concerto in onore della Festa della Repubblica vuole rendere omaggio al Maestro José Antonio Abreu, "una grande personalità dell'umanità, una persona assolutamente straordinaria".

"In tutti i Paesi in cui ho lavorato, ogni volta che andavo a un concerto, iniziavano sempre rendendo omaggio a questa grande personalità venezuelana. Dovete essere orgogliosi e noi abbiamo il privilegio di condividere questa serata nel tempio della musica", ideato dal fondatore di El Sistema, ha concluso il diplomatico italiano.